



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 1 - ATTUAZIONE ATTIVITÀ TRASVERSALI**

Assunto il 23/01/2025

Numero Registro Dipartimento 69

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 895 DEL 24/01/2025

Oggetto: Liquidazione per il pagamento del compenso del dott. V.S., in qualità di CTU nell'ambito del procedimento recante R.G. n. 6427/2022 P.G.+altri, liquidato con decreto del Tribunale di Cosenza- Sezione Lavoro in data 25.11.2024.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- in data 29.11.2024, il Tribunale di Cosenza in composizione monocratica, in funzione di Giudice del Lavoro, ha emesso sentenza n. 2104/2024 in favore di A.R. e P.G., nell'ambito del procedimento recante R.G. n. 6427/2022, condannando la Regione Calabria a corrispondere *“al ricorrente G.P. la somma di euro 2.835,00, detratti gli importi eventualmente già corrisposti, oltre interessi legali dal dovuto al soddisfo, e al ricorrente R.A. la somma di euro 8.925,00, detratti gli importi eventualmente già corrisposti, oltre interessi legali dal dovuto al soddisfo”*, e ponendo a carico *“della Regione Calabria, in persona del legale rappresentante p.t., le spese di CTU, liquidate con separato decreto”*;
- con Pec del 28.11.2024, il CTU, Dott. V.S., ha chiesto il pagamento del compenso liquidato con decreto del Tribunale di Cosenza in data 25.11.2024, trasmettendo avviso di parcella 38/A/2024 del 25/11/2024, di importo pari ad euro 605,33, a titolo di compenso CTU, giusto decreto di liquidazione G.L. del 25/11/2024, Tribunale di Cosenza - Sezione Lavoro-Procedura n. RG 6427/22 P.+ altri c/ Regione Calabria, come da voci di seguito riportate:

1. Compenso: € 582,05;
 2. Imposta di bollo**;
 3. Tot. onorario: € 582,05;
 4. CNPDC 4%: € 23,28;
 5. Iva *: € -;
 6. spese es.art.15: € -;
 7. totale fattura: € 605,33
 8. Ritenuta d'acconto 20%*** € -;
- Totale Corrispettivo da ricevere: € 605,33.

- Con nota prot. n. 761792 del 07/11/2024, la Direzione Generale del Dipartimento Lavoro ha chiesto all'Avvocatura Regionale l'autorizzazione ad avvalersi dell'apposito capitolo U1204040601 per l'importo di euro 605,33, al fine di procedere al pagamento del compenso dovuto al CTU;
- con Pec del 11.11.2024, l'Avvocatura Regionale ha chiesto l'accesso al pertinente capitolo di Bilancio U1204040601 per il pagamento di spese e competenze legali di importo pari ad € 605,33;
- con D.D. n. 18160 del 12/12/2024, è stata impegnata la somma di € 605,33, a titolo di liquidazione del compenso CTU dovuto al Dott. V.S., nell'ambito del procedimento recante R.G. n.6427/2022, giusta proposta di impegno 6586/2024.

Visti:

- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. - “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità,

strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;

- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la DGR n. 536 del 19/10/2024 - Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la DGR n. 29 del 06/02/2024 che approva il PIAO 2024 – 2026, rimodulato con D.G.R. n. 444/2024;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro”;
- il D.D.G. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: “D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali”, con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Pulvirenti l’incarico temporaneo di reggenza del Settore “Attuazione attività trasversali”;
- il D.D.G. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: DGR 572/2024-Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro”.
- il D.D.G. 15412 del 31.10.2024, conseguente all’adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l’assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro.

Visti e richiamati, altresì:

- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la D.G.R. n.766 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).
- la D.G.R. n.767 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

Ritenuto di dover provvedere, con imputazione sul predetto capitolo di bilancio U1204040601, alla liquidazione della somma di € 605,33 al Dott. V.S., a titolo di liquidazione del compenso CTU.

Preso atto che l’Agenzia delle Entrate, con circolare n.9/E del 7 maggio 2018, “*IVA. Modifiche alla disciplina della scissione dei pagamenti – art. 3 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172*”, precisa che, in ordine ai compensi e agli onorari relativi alle prestazioni rese dal CTU, posto che il titolare passivo del rapporto di debito è la parte esposta all’obbligo di sopportare l’onere economico, “*tale soggetto è tenuto, in base al provvedimento del Giudice - che costituisce titolo esecutivo - al pagamento del compenso per prestazioni professionali rese, al di fuori del sinallagma commissione-prestazione, a favore dell’Amministrazione della giustizia, committente non esecutrice del pagamento. Ne consegue che il CTU deve ritenersi obbligato ad esercitare la rivalsa ex art. 18 del D.P.R. n. 633 del 1972 e ad emettere fattura ai sensi del successivo art. 21 del citato D.P.R. nei confronti dell’Amministrazione della giustizia (cfr. Circolare n. 9 del 1982), in cui si evidenzia, tuttavia, che la “solutio”, avviene con denaro fornito dalla/e parte/i individuata/e dal provvedimento del Giudice.*”

Vista la fattura elettronica n. 3/2025, emessa in data 17.01.2025, dal CTU, Dott. V.S., nei confronti dell'Amministrazione della Giustizia e acquisita al prot. reg. n 42568 del 22/01/2025, di importo pari ad € 605,33, a titolo di compenso CTU.

Vista la distinta di liquidazione n. 472/2025 generata telematicamente.

Considerato che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinati la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione, e che pertanto occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria.

Atteso che:

- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
- si provvederà alle pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Riscontrata la perfetta rispondenza delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata.

Rilevato che l'esigibilità delle suddette obbligazioni giuridiche è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno corrente.

Attestato che, ai sensi degli artt. 4 e 5 della L.R n. 47/2011, si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria, sul capitolo di bilancio U1204040601, di € 605,33, a titolo di liquidazione del compenso CTU dovuto al Dott. V.S., nonché la corretta imputazione della relativa spesa.

Attestato che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, giusta nota n. 28950 del 16.01.2025, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

Ravvisata la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate per costituirne parte integrale e sostanziale;

DECRETA

di liquidare la somma di € 605,33 (seicentocinque,33) a titolo di compenso dovuto al CTU, Dott. V.S., nell'ambito del procedimento recante R.G. n. 6427/2022;

di attestare che la copertura finanziaria è posta a carico del Capitolo U1204040601, così come in precedenza indicato;

di far gravare gli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento sul capitolo di spesa U1204040601 a titolo di liquidazione del compenso dovuto al CTU, giusta distinta di liquidazione n. 472/2025;

di demandare alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento nei confronti del CTU, Dott. V.S., a titolo di liquidazione compenso CTU, per € 605,33, giusta distinta di liquidazione n. 472/2025;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del regolamento UE 2016/679;

di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinnanzi all'autorità giudiziaria nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Victoria Frasca
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI PULVIRENTI

(con firma digitale)